

**4 maggio 2006:** Seminario sul tema: *Immigrazione e salute: una nuova sfida per la sanità internazionale*. Coordinatore prof. Vittorio Colizzi (Università degli Studi “Tor Vergata” e CAO);

**18 maggio 2006:** Seminario sul tema: *L'intellettualità africana e della diaspora nella contemporaneità filosofica e politica*. Coordinatore prof. Mariano Pavanello (Università degli Studi di Roma “La Sapienza” e CAO);

**30 maggio 2006:** Seminario sul tema: *L'Islam in Africa: problematiche, prospettive e sviluppi*. Coordinatore prof.ssa Adriana Piga (Università degli Studi di Roma “La Sapienza” e IsIAO);

**8 giugno 2006:** Seminario sul tema: *La memoria della Colonia: rimozioni, ritorni, riconfigurazioni*. Coordinatore prof. Alessandro Triulzi (Università degli Studi di Napoli “l'Orientale” e IsIAO);

**9 giugno 2006:** Seminario sul tema: *I conflitti armati nell'Africa d'oggi: le cause, gli effetti ed il ruolo delle Organizzazioni Africane ed Internazionali*. Coordinatore dr. Paolo Sannella (CREA-Abidjan e CAO);

**15 giugno 2006:** Seminario sul tema: *L'Africa e l'Italia dalla perdita delle colonie alle sfide della globalizzazione. Cooperazione allo sviluppo come strumento o come fine*. Coordinatore prof. Gian Paolo Calchi Novati (Università degli Studi di Pavia e IsIAO);

**23 giugno 2006:** Seminario sul tema: *I rapporti economici Italia-Africa* Coordinatore dr. Pier Luigi d'Agata (Assafrica & Mediterraneo).

Il Corso, pensato e realizzato con l'obiettivo di fornire ai partecipanti una visione globale dell'Africa, e delle problematiche legate allo sviluppo economico e sociale del continente, e di contribuire alla formazione di professionalità operative, ha riscosso un grande successo registrando l'iscrizione di 43 studenti. L'interesse e la partecipazione lungo tutto il corso dell'iniziativa sono stati costantemente elevati e la maggior parte degli iscritti ha concluso il corso superando le prove di valutazione finale e conseguendo il relativo diploma di perfezionamento.

Alla fine del corso molti dei partecipanti hanno avuto la possibilità di essere inseriti dall'IsIAO presso istituzioni pubbliche e private (MAE-DGAS, ONG, Comune di Roma, Agenzia MISNA, Unicef) al fine di svolgere una concreta esperienza di tirocinio e formazione.

In questa ottica si colloca anche il contratto di collaborazione che l'IsIAO sta attivando con l'IFAD, e che dovrebbe essere operativo nel corso del 2007, che ha per oggetto la realizzazione di sondaggi di opinione nelle comunità tre Paesi dell'Africa centro-occidentale in cui l'IFAD gestisce progetti di sviluppo rurale secondo l'approccio CDD (Community Driver Development).

I sondaggi di opinione in questione saranno svolti da tre studenti del corso di perfezionamento sotto la supervisione di un responsabile scientifico del progetto scelto dall'IsIAO. Si tratta di un'esperienza formativa di alto livello, sia per le caratteristiche del progetto, sia per la possibilità concreta di operare sul campo.

Per quanto riguarda la seconda edizione del Corso di Perfezionamento in Studi Africani Economia e Governance in Africa è stato messo a punto un programma che prevede circa 160 ore di insegnamento, comprendente lezioni e seminari, suddiviso in sei moduli (inquadramento storico-politico; inquadramento geografico e antropologico-

economico; l'Africa e l'economia mondiale; cooperazione, sviluppo e società in Africa; microfinanza, microcredito e commercio solidale; *governance*).

Si conferma come obiettivo del corso, quello di fornire un livello alto di conoscenza delle problematiche di ordine politico, economico, sociale e culturale del continente africano, con un'attenzione particolare ai temi dello sviluppo economico, della società civile e della *governance*.

Tramite l'Ambasciatore italiano ad Addis Abeba, è stata rinnovata la disponibilità a promuovere e gestire progetti con l'Unione Africana in particolare nel settore sanitario e della tutela dei diritti umani.

L'incontro con il dr. Essaghairi, Direttore del Dipartimento degli Affari Sociali dell'Unione Africana, svoltosi il 12.10.06, ha avuto lo scopo di avviare un contatto diretto fra l'UA e le istituzioni aderenti al CAO attive in Africa centro-occidentale in vari settori, e di individuare congiuntamente e concretamente le iniziative possibili e le priorità da assegnarsi.

Saranno al più presto avviate le procedure per la redazione di un *memorandum of understanding* per una collaborazione permanente tra l'IsIAO e l'Unione Africana, nell'ambito del quale saranno avviate le procedure per le singole iniziative.

In relazione alla proclamazione da parte dell'Unione Africana del 2007 Anno della Scienza e della Tecnologia, l'IsIAO sta inoltre procedendo alla costituzione di un Comitato di scienziati italiani che potrebbero svolgere il compito di sviluppare iniziative di studio e di riflessione nei settori individuati come prioritari dalle istanze africane (nutrizione, salute, uso dell'acqua), facilitando i contatti con le istituzioni di ricerca italiane per l'identificazione di possibili programmi di intervento in grado di far fronte alle concrete esigenze di sviluppo sociale in Africa, anche in relazione alle sensibili differenze presenti da Paese a Paese, in particolare tra il Nord Africa e l'area Sub-Sahariana.

### ***Governance della Sanità e lotta alle grandi epidemie in Africa***

A cura del CAO è in preparazione un convegno internazionale sulla *governance* della salute in Africa, continente oggi impegnato a ristrutturare il proprio sistema sanitario per renderlo idoneo alla lotta contro le grandi endemie (AIDS, tubercolosi e malaria). L'incontro che si terrà nel mese di maggio 2007, si svolgerà in collaborazione con il Ministero della Salute e il Ministero degli Affari Esteri italiani e con la partecipazione di Ministri della Sanità e di esperti del settore sanitario di diversi paesi africani (Burkina Faso, Camerun, Niger, Etiopia, Mozambico), nonché esperti della cooperazione italiana e delle agenzie internazionali.

Il convegno si propone i seguenti obiettivi:

- 1) fare il punto sullo stato della sanità in Africa in termini di linee di sviluppo, governo dei sistemi sanitari, risorse umane e finanziarie, prestazioni in rapporto ai bisogni;
- 2) presentare le nuove tendenze e gli approcci innovativi della cooperazione italiana in ambito sanitario e delle esperienze delle diverse istituzioni pubbliche e private rispetto al controllo delle maggiori endemie (AIDS, TB e malaria);
- 3) confrontare nuove forme di partenariato per la cooperazione sanitaria con l'Africa, con particolare riferimento all'alta formazione e alla ricerca scientifica come strumento di sviluppo.

**PROGETTO DI FORMAZIONE NEL CAMPO DEL RESTAURO E  
CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI ATTRAVERSO IL  
SOSTEGNO AL CHINA NATIONAL INSTITUTE OF CULTURAL  
PROPERTY (CNICP) DI PECHINO**

Nel corso del primo semestre 2006, nell'ambito del progetto, particolare cura è stata dedicata all'attività editoriale e sono stati prodotti due volumi destinati a diventare strumenti di trasmissione delle conoscenze scientifiche e metodologiche in Cina.

E' stato infatti tradotta in lingua cinese la "Teoria del Restauro" di Cesare Brandi, un testo che oramai è senza dubbio considerato unanimemente il riferimento indispensabile per una corretta impostazione del restauro delle opere d'arte sul piano etico e teorico.

Questo volume, dato alle stampe nel maggio 2006, intende fornire agli specialisti cinesi un corredo di riferimenti realizzato specificamente per questa edizione, affinché possano risultare maggiormente comprensibili le problematiche indagate da Brandi, anche quelle per le quali le differenze del pensiero estetico tra oriente ed occidente sono maggiormente sensibili, come ad esempio i riferimenti al concetto di autenticità nella considerazione dell'opera d'arte.

Le esperienze didattiche compiute in questi anni in Cina hanno ridimensionato notevolmente la preoccupazione circa le eventuali difficoltà di comprensione e di condivisione del pensiero brandiano nella realtà culturale cinese.

La "Teoria del Restauro" rappresenta un complesso di elaborazioni teoriche generate nel corso dei primi anni dell'Istituto Centrale del Restauro romano e risulta inscindibile dalla prassi del restauro che in quella speciale istituzione d'avanguardia veniva condotta. Per queste ragioni si è ritenuto utile per i lettori cinesi tracciare un quadro della situazione culturale in cui nacque l'idea di creare in Italia l'Istituto Centrale del Restauro e pertanto nel volume risulta inserito il documento redatto da Giulio Carlo Argan nel 1938 dal titolo "Progettata istituzione del Gabinetto Nazionale del Restauro", testo fondamentale ancora oggi per il corretto impianto di un centro di restauro e conservazione.

Nel secondo semestre 2006 è stato dato corso all'iter per l'avvio senza soluzione di continuità di un ulteriore biennio di sostegno al Sino Italian Training Center e messa a punto la strategia di intervento di tale ulteriore fase di collaborazione, di cui a seguito si riportano gli elementi più significativi.

In un biennio sarà potenziato il Sino Italian Training Center che raggiungerà una estensione complessiva pari a 2.000 mq. e saranno messi in funzione nuovi laboratori specialistici:

- Laboratorio dei tessuti (tessuti di provenienza archeologica, tessuti storici);
- Laboratorio di restauro della carta, finalizzato alla conservazione di dipinti su rotolo, documenti, libri;
- Laboratorio di restauro dei dipinti murali;

La creazione del Sino Italian Training Center presso il CNICP di Beijing e la costante assistenza tecnica estesa fino al 2008, consentiranno di raggiungere alla fine del lungo percorso di cooperazione l'obiettivo che già da qualche anno appare come la più urgente necessità per il paese per una crescita organica della figura professionale del restauratore-conservatore: la Scuola Nazionale di Restauro.

## ***CORSO TEORICO PRATICO PER LIAISON OFFICERS OPERANTI NEL TURISMO DI MONTAGNA IN AFGHANISTAN***

In seguito al notevole successo, anche mediatico, di un corso base a carattere sperimentale organizzato da Mountain Wilderness a Kabul e tra le montagne del Panjshir durante l'estate 2005, l'IsIAO e M.W., usufruendo di un finanziamento della Direzione Generale Cooperazione allo Sviluppo del Ministero Affari Esteri, hanno organizzato un secondo Corso, a carattere tecnicamente avanzato, assai più articolato del precedente.

Il Corso 2006, sostenuto in Afghanistan dalla NEPA, dall'UNEP, dal Comitato Olimpico, dalla Fondazione Aga Khan, si è svolto, durante il mese di settembre, nel Corridoio del Wakhan, tra le montagne dell'Hind Kush centrale.

Sono stati ammessi al corso 16 allievi. Sette provenivano dal precedente corso di base 2005 (tra costoro una ragazza, accompagnata dal padre); cinque erano valligiani del Wakhan con pregresse esperienze in alta montagna; quattro (due ragazzi e due ragazze, accompagnate queste ultime da un parente stretto) erano privi di specifiche esperienze nel settore, ma apparivano forniti di particolari doti atletiche ed erano stati presentati alla commissione selezionatrice dell'IsIAO dal Comitato Olimpico di Kabul.

Per preparare la complessa logistica del corso, noleggiare i mezzi di trasporto, acquistare le necessarie derrate alimentari, distribuire il vestiario e le attrezzature alpinistiche agli allievi abitanti a Kabul, il capo-missione prof. Carlo Alberto Pinelli e il vice capo-missione prof. Giorgio Mallucci sono partiti per l'Afghanistan già il 27 agosto. Gli altri istruttori li hanno raggiunti il 2 settembre.

Il 3 settembre l'intero Corso (due minibus e un autocarro) ha lasciato Kabul diretto verso il Wakhan.

Il Corso 2006 è iniziato il giorno 5 settembre nel villaggio di Qazi Deh, sito a 15 km di distanza dal centro di Iskashim, capoluogo del Wakhan. In questa fase dell'iniziativa un grande aiuto è giunto agli organizzatori del corso dall'AKDN (Aga Khan Development Network) per tutto quello che riguardava l'ospitalità, il reperimento dei portatori, dei mezzi di trasporto 4x4, ecc...

Fino all'8 settembre a Qazi Deh e lungo le pareti rocciose che incombono sull'abitato si sono svolte le lezioni teoriche fondamentali e le prime esercitazioni pratiche su roccia.

Il giorno 9 tutto il Corso si è trasferito nel villaggio di Kishni Khan, punto di partenza per salire al campo-scuola.

Il giorno 10 allievi e istruttori sono partiti in direzione del campo-scuola, situato ai piedi degli imponenti ghiacciai che circondano la vetta del monte Kishni Khan (6750 metri). Li accompagnavano ben 100 portatori locali, assoldati per trasportare tende, viveri, equipaggiamento alpinistico e da campo, materiali vari.

Il giorno 11 il campo-scuola è stato innalzato a 4200 metri di quota, nelle immediate vicinanze della bocca del principale ghiacciaio della valle.

Il giorno 12 si è svolta una lezione di arrampicata su roccia in quota.

Dal giorno 13 al giorno 18 si sono tenute le esercitazioni su ghiaccio, a quote oscillanti tra i 4500 e i 5000 metri. Gli allievi hanno avuto modo di perfezionare le loro conoscenze relative all'uso dei ramponi, dei chiodi da ghiaccio e delle piccozze, all'attraversamento in sicurezza di superfici glaciali interrotte da crepacci, a manovre di corda complesse, all'attrezzatura di pendii con corde fisse, alle manovre di soccorso e auto-soccorso, all'organizzazione dei campi d'alta quota, all'orientamento con bussola e carte, allo smaltimento dei rifiuti e ai corretti comportamenti ecologici.

Durante tali esercitazioni è stata anche compiuta la prima ascensione del monte Koh-i Tokan di 5200 metri, lungo un ripidissimo scivolo di ghiaccio vivo.

Il giorno 19 si è iniziato a smantellare il campo-scuola.

Il giorno 20 ottanta portatori sono risaliti dal fondo valle. Con loro istruttori e allievi sono rientrati alla base.

Il giorno 21 il Corso è ufficialmente terminato nel centro urbano di Iskashim.

Il giorno 23 settembre gli allievi provenienti da Kabul hanno raggiunto le loro famiglie.

Entro la fine del 2006 tutti gli allievi hanno ricevuto un diploma attestante il grado della loro preparazione. Nel testo del diploma sono evidenziati i compiti che ciascuno dei promossi è in grado di compiere con competenza e sicurezza. Non è stato possibile valutare le capacità di quattro allievi, vuoi perché alcuni si sono ammalati al campo-scuola, vuoi perché altri non sono risultati fisicamente all'altezza di operare in alta quota.

### ***PROGRAMMA HISTOIRE POUR LE DIALOGUE (HIST MED)***

Per tutta la prima metà del 2006 si è considerato certo il rifinanziamento del Progetto HistMed, sia pur con eventuale riduzione dell'importo. Si è perciò proceduto al mantenimento e aggiornamento delle strutture e dei contatti, in particolare degli schedari e del sito. Si è provveduto alla Relazione scientifica e amministrativa relative al 2005 e alla redazione della proposta di Programma per il 2006, relazione scientifica e preventivo, provvedendo a modifiche della prima stesura in accoglimento di suggerimenti del Ministero. Il 12 ottobre, in occasione della Assemblea generale della rete Italiana della Fondazione Anna Lindh si è saputo che nessun progetto veniva finanziato.

Il 23 febbraio nella sede della Società Geografica Italiana si è tenuta una riunione di storici e di geografi, in particolare di un gruppo proveniente dalla Università L'Orientale di Napoli, per avviare un confronto fra storici e geografi a proposito della concezione di Mediterraneo e della sua storia.

Nei mesi di febbraio e marzo si è provveduto alla diffusione della "Lettre de liaison" nr. 13 della Sihmed, in data 31 gennaio 2006, il cui articolo di fondo è dedicato alla presentazione del Progetto HistMed e delle sue prime attività e iniziative.

Dal canto suo il prof. Bono ha proseguito nella riflessione teorica sul progetto di storia del Mediterraneo considerato in funzione del dialogo fra le culture e civiltà, e di ciò darà conto nel cap. 7, Per una nuova storia del Mediterraneo, di un suo volume che sarà edito nel prossimo autunno dall'editore Salerno di Roma.

### ***MANIFESTAZIONI***

- 13 gennaio 2006: Inaugurazione del Corso di Perfezionamento in Studi Africani.
- 24 gennaio 2006: Presentazione del volume del poeta coreano Ko Un *Fiori di un istante*.
- 1 febbraio 2006: Incontro con il Presidente della Repubblica della Guinea Equatoriale ed una Delegazione del Governo. Country Promotion e incontri bilaterali. In collaborazione con Assafrica & Mediterraneo.
- 14 febbraio 2006: Presentazione del volume a cura del prof. Marco Mozzati (Università di Pavia e ISIAO) *Inventario delle fonti manoscritte relative alla storia dell'Africa del Nord esistenti in Italia. Volume VI - Archivi di Roma*.

- 16 febbraio 2006: Celebrazione della Giornata dell'Asia a Villa Madama alla presenza del Ministro degli Esteri, dei Presidenti delle Commissioni Esteri di Camera e Senato e del Corpo Diplomatico Africano.
- 27 febbraio 2006: Seminario sul tema *L'Italia dei viaggiatori e residenti giapponesi tra Ottocento e Novecento*.
- 7 marzo 2006: Presentazione del volume del prof. Salvatore Bono (Università di Perugia e IsIAO) *Tripoli bel suol d'amore*.
- 8 marzo 2006: TerraMadre: World meeting of food communities.
- 8 marzo 2006: Inaugurazione della mostra fotografica *Terre e genti del Nepal nelle immagini di Raimondo Boenni restauratore e viaggiatore (1925-2003)*.
- 14 marzo 2006: Inaugurazione della mostra *Pellegrini in Tibet. Le vie di Giuseppe Tucci* presso il Museo Nazionale d'Arte Orientale.
- 20 aprile 2006: Inaugurazione della mostra *Misticismo e realismo dell'Estremo Oriente: Laos e Vietnam. Arte e fotografia* a Palazzo Venezia.
- 4 maggio 2006: Seminario sul tema *Immigrazione e salute: una nuova sfida per la sanità internazionale*. Coordinatore prof. Vittorio Colizzi (Università degli Studi "Tor Vergata" e CAO).
- 5 maggio 2006: Conferenza sul tema *L'Islam, l'Occidente e le sfide comuni* del prof. Mustapha Cherif (Università di Algeri).
- 18 maggio 2006: Seminario sul tema *L'intellettualità africana e della diaspora nella contemporaneità filosofica e politica*. Coordinatore Prof. Mariano Pavanello (Università degli Studi di Roma "La Sapienza" e CAO).
- 25 maggio 2006: Celebrazione della Giornata dell'Africa alla presenza del Capo dello Stato e del Corpo Diplomatico Africano.
- 29 maggio 2006: Proiezione del film/documentario *Bonnet Rouge – Où va-tu* di Adriaan B. Rouveroy dell'African Studies Centre di Leiden in collaborazione con il Centro Piemontese di Studi Africani e l'Università degli Studi di Torino.
- 30 maggio 2006: Seminario sul tema *Le ragioni della presenza italiana in Antartide* in collaborazione con la Direzione Generale per i Paesi dell'Asia, dell'Oceania, del Pacifico e l'Antartide del Ministero Affari Esteri.
- 30 maggio 2006: Seminario sul tema *L'Islam in Africa: problematiche, prospettive e sviluppi*. Coordinatore Prof.ssa Adriana Piga (Università degli Studi di Roma "La Sapienza" e IsIAO).
- 1 giugno 2006: Università di Trieste. Conferenza sul tema *Africa e antropologia nell'epoca post-globale* di prof. Antonio Palmisano (Università degli Studi di Trieste e IsIAO).
- 5 giugno 2006: Ciclo "I nuovi pensatori dell'Islam", conferenza sul tema *La teologia della liberazione nell'Islam* del prof. Hasan Hanafi (Università del Cairo).
- 7 giugno 2006: Sede IsIAO di Milano. In collaborazione con il Museo del Pio Istituto per le Missioni Estere (PIME), rassegna di maschere africane e conferenza del Dr. Mohamed Ba sui significati e gli usi delle maschere in alcune aree dell'Africa. Proiezione del film *Tafee Fanga*.
- 7 giugno 2006: Ascoli Piceno. Seminario sul tema *Università e Africa tra tecnologia e sviluppo*, organizzato in collaborazione con l'Università di Camerino, Facoltà di Architettura, la Provincia e il Comune di Ascoli Piceno.
- 8 giugno 2006: Seminario sul tema *La memoria della Colonia: rimozioni, ritorni, riconfigurazioni*. Coordinatore Prof. Alessandro Triulzi (Università degli Studi di Napoli "l'Orientale" e IsIAO).
- 9 giugno 2006: Seminario sul tema *I conflitti armati nell'Africa d'oggi: le cause, gli effetti ed il ruolo delle Organizzazioni Africane ed Internazionali*. Coordinatore Dr. Paolo Sannella (CREA-Abidjan e CAO).

- 12 giugno 2006: Presentazione del sito Web su Giuseppe Tucci con la partnership della Società Biblionova e la collaborazione del Museo Nazionale d'Arte Orientale.
- 13 giugno 2006: Conferenza sul tema “*La Giordania tra Mediterraneo e Medio Oriente*” di Ramez Goussous (Ambasciatore del Regno Hascemita di Giordania in Italia) in collaborazione con il Centro Italiano di Studi per la Conciliazione Internazionale.
- 15 giugno 2006: Seminario sul tema *L’Africa e l’Italia dalla perdita delle colonie alle sfide della globalizzazione. Cooperazione allo sviluppo come strumento o come fine*. Coordinatore Prof. Gian Paolo Calchi Novati (Università degli Studi di Pavia e IsIAO).
- 20 giugno 2006: Seminario sul tema *Il Vietnam del Doi Moi* in collaborazione con la Direzione Generale per i Paesi dell’Asia, dell’Oceania, del Pacifico e l’Antartide del Ministero Affari Esteri.
- 21 giugno 2006: Visita di una delegazione parlamentare della Mongolia
- 22 giugno 2006: Conferenza sul tema *La comunicazione visuale in India tra XIX e XX secolo: Ravi Varma (1848-1906) artista e litografo* del prof. Enrico Castelli (Università degli Studi di Perugia e IsIAO).
- 23 giugno 2006: Seminario sul tema *I rapporti economici Italia-Africa*. Coordinatore Dr. Pier Luigi d’Agata (Assafrica & Mediterraneo).
- 27 giugno 2006: Conferenza sul tema *La figura della Grande Madre nell’Induismo. Dai piccoli culti locali alla grande tradizione sanscritistica nell’esperienza dell’Orissa* del prof. Fabio Scialpi (Università degli Studi di Roma “La Sapienza” e IsIAO).
- 3 agosto 2006: Nell’ambito della trasmissione Superquark RaiUno speciale servizio “*Restauro in Cina*” sull’attività della cooperazione italiana in Cina.
- 3 ottobre 2006: Presentazione del Progetto Cina ad una delegazione del Ministero delle Finanze della Repubblica Popolare Cinese.
- 26 ottobre 2006: Presentazione del volume di Bernardo Bernardi *Africanistica. Le culture orali dell’Africa* (Franco Angeli, 2006).
- 6 novembre 2006: Conferenza sul tema *Islam, laicità e democrazia* del prof. Yadh Ben Achour (Università di Tunisi).
- 14 dicembre 2006: Celebrazione del 50° anniversario di attività della Missione Archeologica Italiana in Pakistan.

## **PUBBLICAZIONI**

*Africa, anno LXI, vol. 1, 2, 3-4*

East and West, Vol.55 – Nos. 1-4 (December 2005), finito di stampare nel mese di novembre 2006

C. Brandi, *Teoria del restauro*, Roma, IsIAO, 2006

P. Callieri (a cura di), *Architetti, capomastri, artigiani. L’organizzazione dei cantieri e della produzione artistica nell’Asia Ellenistica. Studi offerti a Domenico Faccenna nel suo ottantesimo compleanno*, Roma, IsIAO (collana “Serie Orientale Roma”), 2006

P. Callieri, L. Colliva, M. Galli, R. Micheli, E. Morigi, L.M. Olivieri (a cura di), *Valli della memoria, Antiche Genti, Luoghi e Immagini dello Swat, 50 anni della Missione Archeologica Italiana dell'IsIAO in Pakistan*, Roma, IsIAO, 2006

G. Casacchia - B. Yukun, *Grande dizionario cinese- italiano A-B*, Roma, IsIAO, 2006

F. Sferra e S. Merzagora, *The Sekoddesaṅk by Nārop (Paramārthasamgraha)*, Roma, IsIAO (collana "Serie Orientale Roma"), 2006

M. Micheli e Z. Chang Fa (a cura di), *La conservazione del patrimonio culturale in Cina. Storia di un progetto di cooperazione*, Roma, IsIAO, 2006

G. Mistretta (a cura di), *Il Vietnam del Doi Moi. Seminario organizzato dalla Direzione Generale per l'Asia e l'Oceania del Ministero degli Affari Esteri*, Roma, IsIAO (collana "la farnesina"), 2006

A.A.V.V. , *Il fondamentalismo islamico*, (collana "Il nuovo Ramusio") Roma IsIAO, 2006

A.A.V.V. , *Il Simbolismo Cosmico*, (collana "Il nuovo Ramusio") Roma, IsIAO, 2006

A.A.V.V. , *La prima giornata italiana dell'Asia e del Pacifico*, Roma, IsIAO (collana "Conferenze"), 2006

## SEZIONE LOMBARDA

### A - AMBITO DIDATTICO

#### 1) Collaborazione con il Centro di Formazione Lingue Orientali del Comune di Milano

L'attività didattica della Sezione Lombarda è principalmente volta al monitoraggio dei corsi di lingue e culture orientali organizzati dal Comune di Milano nel suo Centro di Formazione Lingue Orientali. Con il Comune di Milano esiste da tempo una convenzione a tale proposito e l'impegno della Sezione si esplica nel verificare che la qualità della docenza sia conforme agli standard richiesti dall'Is.IAO e che gli esami vengano svolti secondo i parametri dell'Istituto. Al momento nel Centro di Formazione Lingue Orientali vengono insegnati arabo, cinese, giapponese. Purtroppo le altre lingue fino a pochi anni fa inserite nell'offerta del Comune – coreano, hindi, indonesiano, tibetano e turco – sono state progressivamente soppresse, visto il ridotto numero degli iscritti e l'insufficiente ritorno economico.

Nei limiti del possibile la Sezione si attiva per organizzare in proprio seminari su queste lingue ed anche su specifici ambiti dell'arabo, cinese e giapponese che il Comune non intende o non può considerare, come ad esempio le calligrafie araba, cinese e giapponese, i cui laboratori in passato sono stati promossi e gestiti dalla Sezione. Nell'anno 2005/2006 è stato attivato un corso speciale di lettura dei giornali cinese della dott.ssa Elvira Dell'Oro e nell'anno 2006/2007 a questo si è aggiunto un seminario di lingua hindi della dott.ssa Maria Angelillo.

La collaborazione con il Comune di Milano, i cui utenti di lingue e culture orientali si aggirano ogni anno attorno al migliaio, ha costituito una fonte di introito, a



seguito delle tasse di iscrizione istituite per gli esami di passaggio annuale, in ragione di Euro 20 per ogni anno del corso di Certificato e per il I e II anno del corso di Diploma, e di Euro 35 per l'esame di diploma del III anno. Viste le correnti quote di iscrizione per altri esami similari, si pensa di proporre in sede di Assemblea generale dei soci della Sezione Lombarda un rialzo della quota per l'anno prossimo.

## **2) Collaborazione con la Scuola Migros di Lugano**

Nell'ottica di espandere le relazioni, si è stabilita una convenzione con la Scuola Migros di Lugano e si è continuata la consulenza didattica e la presenza agli esami per il corso di cinese finalizzato all'acquisizione del diploma IsIAO. Anche in questo caso l'evento ha portato ad acquisire fondi per la pubblicazione del dizionario di cinese.

## **3) Collaborazione con l'Università degli Studi di Milano per l'HSK**

Continua la collaborazione con la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Milano, Dipartimento di Lingue e Culture Contemporanee, per l'organizzazione degli esami di lingua cinese volti al conseguimento dell'HSK (Hanyu Shuiping Kaoshi), livello Basic ed Elementary-intermediate. Si deve proprio all'attività dei docenti di cinese della Sezione lo stabilirsi nel 1992 dei primi contatti con il Ministero dell'Istruzione della Repubblica Popolare Cinese e il riconoscimento dell'Italia come sede d'esami HSK, unica certificazione ufficiale dello Stato Cinese per la valutazione del grado di conoscenza della lingua cinese di studenti stranieri, cinesi d'oltremare e minoranze etniche.

# **B - AMBITO FORMATIVO**

## **4) Collaborazione con la Società Umanitaria per il "Progetto Monitore"**

Particolarmente attenta all'ambiente socio-culturale generatosi a Milano con l'aumento costante di cittadini asiatici e africani, la Sezione è impegnata nell'intensificare il processo di mediazione culturale e linguistica.

Con la Società Umanitaria, storica istituzione promotrice di corsi di vario genere per la cittadinanza e di progetti di utilità sociale, ha organizzato nell'ambito del "Progetto Monitore" - che fornisce assistenza ad alunni italiani e stranieri in difficoltà - una giornata di orientamento aperta agli operatori del progetto e a partecipanti esterni sulla cultura araba, a cura della dott.ssa Egle Lauzi, e su quella cinese, a cura della dott.ssa Margherita Biasco, *sabato 7 aprile*.

## **5) Collaborazione con le scuole superiori**

Per quanto riguarda gli interventi presso le scuole, la dott.ssa Marilia Albanese ha partecipato alla tavola rotonda della manifestazione "India tra Oriente e Occidente", organizzata dal Liceo Parini, *lunedì 6 giugno*.

La dott.ssa Marilia Albanese ha anche preso parte a due consigli docenti del Civico Liceo Manzoni per esplorare la possibilità di istituire corsi di cinese accanto alle lingue europee.

## **6) Convenzioni**

Date le opportunità di formazione offerte dagli ambiti in cui opera la Sezione, aumentano gli studenti che chiedono di effettuare tirocini presso di questa. Continua così la collaborazione con il Centro di Formazione Permanente dell'Università di Genova, con cui è in atto una convenzione di tirocinio di formazione e orientamento per il Master in "Management Culturale Internazionale". La tirocinante di quest'anno

conosceva la lingua araba ed ha effettuato un'ottimo lavoro nel riordino, catalogazione e reperimento dei testi della lingua e cultura di sua pertinenza.

## C - AMBITO INFORMATIVO

### 7) Collaborazione con la "Casa della Cultura"

Importante istituzione milanese, promotrice di eventi e corsi di notevole qualità, collabora con la Sezione da alcuni anni per la corretta informazione sui paesi afro-asiatici. Nell'anno 2006 è stato realizzato un corso di introduzione alla letteratura cinese, coordinato dalla dott.ssa Margherita Biasco, con il seguente programma:

*lunedì 16 gennaio*: "La prima rivoluzione culturale e la nascita della letteratura cinese moderna 1919/1949" – prof.ssa Anna Maria Palermo

*martedì 31 gennaio*: "La letteratura della ferita: 1979/1986" – prof.ssa Margherita Biasco

*mercoledì 8 febbraio*: "Lo scenario contemporaneo" – prof.ssa Alessandra Lavagnino

Approfittando del passaggio a Milano di una docente di arte islamica in India, la prof.ssa Smita Dalvi del Pillais College of Architecture di New Bombay, è stata organizzata una conferenza *lunedì 17 luglio* sul tema "Quando la fede si fa arte: principi iconografici ed estetici dell'arte islamica in India", con proiezioni di diapositive e traduzione simultanea dall'inglese

Continuando poi la consolidata consuetudine degli appuntamenti della serie "Per conoscere gli altri", che ha già visto trattati la Cina, la Persia/Iran, l'Africa (in collaborazione con l'Università degli Studi di Milano) e l'India, *sabato 2 dicembre* si è tenuto il convegno di una giornata su "Al confine tra Oriente e Occidente: relazione e conflitto". Nella prima sezione, "Crescita economica: identità e ripensamento" sono intervenuti: Marilia Albanese, "L'uomo indiano tra gerarchia e individualismo"; Renzo Cavalieri dell'Università degli Studi di Lecce, "Efficienza economica, legittimazione politica e diritti individuali nella Cina contemporanea"; Luigi Urru dell'Università di Milano Bicocca, "Fantasmi sul confine. Identità, traduzione e nostalgia in Giappone"; Giuseppina De Nicola dell'Università Milano Bicocca, "La Corea e l'identità culturale: crisi e ricostruzione"; Fazila Mat della Sezione Lombarda dell'Is.IAO, "Turchia oggi e l'occidente". Nella seconda sezione "Al centro di tensioni e crisi globali" Elisa Giunchi dell'Università degli Studi di Milano ha trattato "L'Afghanistan e la democrazia importata"; Anna Vanzan dell'Università IULM Milano "Fra Teheran e Iranangeles: la società iraniana contemporanea fra idee d'occidente e tradizione"; Emanuele Giordana, Direttore Lettera22 e vicepresidente di Asia Maior "La sfida della fragile democrazia indonesiana". Particolarmente toccanti la relazione di Malalai Joya, Direttrice di OPAWC (Organization of Promoting Afghan Women's Capabilities) e rappresentante della Camera dei Deputati afgana, che ha proposto una testimonianza sul campo, e la telefonata in diretta con Alberto Negri, giornalista di "Il Sole 24 Ore" che avrebbe dovuto tenere una relazione su "L'Iraq da un'occupazione occidentale all'altra", ma che era stato trattenuto a Bagdad. Il notevole afflusso di pubblico ha ancora una volta dimostrato la validità della formula del convegno scientifico-divulgativo, che unisce il rigore della ricerca all'impegno per la chiarezza e la comunicabilità.

### 8) Collaborazione con i musei

Nell'intento di rinsaldare conoscenze e collaborazioni con Istituzioni affini per vocazione e materia al nostro Istituto, *mercoledì 7 giugno*, nell'ambito delle "Giornate per l'Africa" organizzate a Roma dalla Sede centrale, è stata effettuata una visita al

Museo “Popoli e Culture” del PIME (Pio Istituto Missioni Estere) condotta dal direttore, padre Massimo Casaro, e una conferenza “La maschera e il tamburo” a cura del dott. Mohamed Ba, che ha donato due esemplari di maschere alla Sezione Lombarda.

### 9) Eventi e sponsorizzazione

Valutata la qualità della proposta, la Sezione ha chiesto alla Sede centrale e ottenuto il permesso di patrocinare in maniera non onerosa due manifestazioni:

- la mostra “Teaching-research-creation: a sud delle nuvole”, una rassegna di artisti contemporanei dello Yunnan, tenutasi in *febbraio*;
- la mostra “Milano verso la Cina”, organizzata dalla Biblioteca Nazionale Braidense, con esposizione di antichi testi cinesi e mappe, ceramiche e monete, in *ottobre*.

### 10) Riordino della biblioteca

In espansione la Biblioteca, grazie a donazioni e ad accordi con Case Editrici, a cui vengono chiesti testi da esporre durante le conferenze e i seminari e che rimangono poi omaggio. L'ospitalità fornita al “Centro Studi Semito-Camitici” e alla “Associazione Italia-Asia Guglielmo Scalise” ha arricchito la Biblioteca di altre due sezioni costituite dai libri delle succitate organizzazioni, che li mettono a disposizione della nostra utenza.

Luogo di incontro ed elaborazione di attività interculturali, offre uno staff qualificato che assicura agli italiani informazioni corrette sui Paesi dell'Africa e dell'Asia e ai cittadini di tali aree residenti a Milano la possibilità di approfondire il loro patrimonio culturale. Si sta cominciando a costituire anche una sezione africana.

In fase di riordino a scaffale aperto, sono state ultimate le aree islamica, cinese, indiana. Si spera in futuro di potere effettuare la completa informatizzazione, al momento irrealizzabile per la mancanza di fondi e personale. Completamente libero l'accesso per la consultazione, è richiesta la tessera per il prestito a domicilio: Le quote previste – euro 10 per gli studenti ed euro 20 per tutti gli altri – sono un ulteriore introito per l'Istituto.

## SEZIONE EMILIA-ROMAGNA

Nel corso del 2006 la Sezione Emilia-Romagna ha organizzato corsi di lingue e culture dell'Asia e dell'Africa, conferenze, seminari e convegni.

La scuola di lingue dell'Istituto ha organizzato corsi classici triennali e corsi brevi di giapponese, cinese ed arabo:

2.1 Lingua e Cultura Araba: corsi triennali attivati nelle sedi di Bologna e Ravenna. Bologna: Arabo II; Ravenna: Arabo III, Arabo II, Arabo I (A.A. 2005-2006 II sem.). Bologna: Arabo I; Arabo III; Ravenna: Arabo I, Arabo III (A.A. 2006-2007 I sem.);

2.2 Lingua e Cultura Cinese: corsi triennali e brevi attivati nella sede di Ravenna. Ravenna: Cinese II; Cinese I A1 (A.A. 2005-2006 II sem.). Ravenna: Cinese III; Cinese I A1 (A.A. 2006-2007 I sem.);

2.3 Lingua e Cultura Giapponese: corsi triennali attivati nella sede di Ravenna; corsi brevi attivati nella sede di Faenza. Faenza: Giapponese breve (A.A. 2005-2006 II sem.). Faenza: Giapponese I A1 (A.A. 2006-2007 I sem.). Ravenna: Giapponese III, Giapponese II (A.A. 2005-2006 II sem.). Ravenna: Giapponese III (A.A. 2006-2007 I sem.). Il numero complessivo degli iscritti è stato di 128.

3. Nel corso del 2006 sono state realizzate 8 conferenze e 2 seminari. E' stata inoltre realizzata la terza edizione delle giornate warburghiane, la quarta edizione dell'Ottobre giapponese e sono stati realizzati 5 moduli del corso di formazione per operatori di pace. Il sito della sezione è stato interamente rifatto, la biblioteca della sezione inventariata.

4. L'attività editoriale ha visto la sezione protagonista o compartecipe della pubblicazione dei seguenti volumi:

a). *Popoli e civiltà. Per una storia e filosofia del diritto internazionale*, a cura di G. Gozzi e G. Bongiovanni, Il Mulino, Bologna, 2006, pp. 294 (Il volume contiene parzialmente gli interventi al II modulo del Corso di Formazione per Operatori di Pace del 2004);

b). *Appunti per una riflessione intorno al terrorismo di matrice islamica*. Documenti tratti dal primo seminario di studi e formazione organizzato dalla Questura di Ravenna e dall'Istituto Italiano per l'Africa e l'Oriente (Sezione Emilia-Romagna) Ravenna, 3-5 Novembre 2005, a cura di Antonio Panaino con la collaborazione di Nicola Gallo, Fabio Martelli e Paolo Ognibene, Mimesis-IsIAO Emilia-Romagna, Milano, 2006, pp. 118;

c). *Conflittualità politico-sociale intorno al Mediterraneo*. Atti del secondo seminario di studi e formazione organizzato dalla Questura di Ravenna e dall'Istituto Italiano per l'Africa e l'Oriente (Sezione Emilia-Romagna) Ravenna, 18-20 Maggio 2006, a cura di Antonio Panaino con la collaborazione di Nicola Gallo, Fabio Martelli e Paolo Ognibene, Mimesis-IsIAO Emilia-Romagna, Milano, 2006, pp. 180;

d). *V European Conference of Iranian Studies – Proceedings*, ed. by. A. Panaino & A. Piras, Vol. 1, Mimesis, Milano, 2006; Vol. 2, ed. by. A. Panaino & R. Zipoli, Mimesis, Milano, 2006.

### Ottobre Giapponese 2006

La quarta edizione del festival di cultura giapponese che, dal 2002, si tiene nella provincia di Ravenna ha avuto per tema "la qualità e la gioia di vivere in Giappone".

I giapponesi sono spesso rappresentati all'estero come frenetici malati del lavoro. Inoltre sono assai noti elementi della tradizione giapponese, come l'etica del guerriero, che possono indurre a credere che i giapponesi abbiano una predilezione per la morte rispetto alla vita.

Tuttavia, approfondendo la conoscenza del Giappone, si può notare come la cura del dettaglio, l'amore per fare le cose e la dedizione a una causa siano il frutto di un profondo attaccamento alla vita. Esse dimostrano come, anche i dettagli quotidiani e i gesti più semplici, nascondano una profonda passione e un reale godimento, estetico ma anche materiale, per l'esistenza.

La raffinata cucina giapponese è il primo esempio, ma anche discipline per la cura e il benessere del corpo e dello spirito, come la pratica delle arti marziali, il massaggio shiatsu, la meditazione zen e le arti figurative e applicate, la poesia.

E' stata quindi l'esplorazione di questi temi il filo conduttore della edizione 2006 dell'Ottobre Giapponese che, quest'anno, ha avuto luogo in quattro città della provincia: Ravenna, Faenza, Lugo e Bagnacavallo.

Numerosi gli ospiti giapponesi intervenuti: il regista Kon Satoshi, che ha incontrato il pubblico al Cinemacity di Ravenna il 9 ottobre, prima della proiezione, in seconda anteprima mondiale, del film "Paprika", in concorso alla 63° mostra del cinema di Venezia. E poi artisti, come Chiba Takako, a Ravenna e a Faenza il 9 e il 20 ottobre per una mostra e per due dimostrazioni di calligrafia, e gli otto giovani pittori, illustratori e mosaicisti che esporranno alla Artgallery niArt di Ravenna dal 14 al 25

ottobre. E' stato a Ravenna, graditissimo ospite, anche il Console Addetto Culturale del Giappone, Dott. Nishiyama Shinji che, il 10 ottobre ha tenuto una conferenza su "Tendenze nella Cultura e nella società del Giappone", presso la Facoltà di Conservazione dei beni culturali a Ravenna.

In apertura e in chiusura della manifestazione due importanti rassegne cinematografiche, presso la Sala 12 del Cinemacity di Ravenna, dal 9 al 12 ottobre e al Museo Internazionale della Ceramica di Faenza, dal 9 all'11 novembre.

Due serate sono state dedicate alla cucina giapponese, il 26 ottobre al ristorante "La Gardela" di Ravenna e il 30 ottobre al Ristorante "S. Biagio vecchio" di Faenza.

Ampio spazio è stato dedicato alle arti tradizionali: ikebana, il 7 ottobre a Casa Conti guidi a Bagnacavallo, all'interno del Convegno l'arte nei fiori, i fiori nell'arte, e calligrafia, il 19 ottobre a Faenza presso la Loggetta del Trentanove di Muky e il 20 ottobre a Ravenna, presso la casa del volontariato.

La "cura" dello spirito come del corpo è stata il filo conduttore degli incontri con Mauricio Yûshin Marassi sul Buddhismo Zen, 13 ottobre a Faenza presso la Loggetta del Trentanove di Muky e il 14 ottobre a Ravenna e della Giornata delle arti marziali, 2° Enbukai città di Ravenna, il 22 ottobre alla palestra Olympia di Ravenna, con la partecipazione di sei diverse scuole attive sul territorio della provincia.

La quarta edizione dell'Ottobre Giapponese ha avuto molto da offrire anche per il pubblico appassionato di uno elementi più noti della cultura pop del Giappone contemporaneo, il cinema di animazione. Oltre all'incontro del 9 ottobre con Kon Satoshi, anche la serata del 12 ottobre, all'interno della rassegna al Cinemacity di Ravenna, è stata l'occasione per tre ghiotte anteprime: Melanzane – estate andalusa; Kenshin il Vagabondo. Capitolo del tempo e Najika Blitz Tactics, di prossima distribuzione sul mercato italiano a cura della Shin Vision. Il 18 ottobre, al Sax Club di Lugo, è stata la volta di una serata sulle ultime tendenze del mondo dell'animazione giapponese, il collaborazione con TokiArtWorks e Anidojo.

Il rapporto con il Giappone non è stato "a senso unico". Infatti la mostra di Nedo Del Bene, Giappone-Romagna A/R presso la Sala delle Bandiere del Comune di Faenza dal 6 al 30 ottobre è stata l'occasione per rileggere "l'impero dei segni" attraverso gli occhi di un artista della nostra terra.

Nello stesso spirito la mostra e l'estemporanea del 7 ottobre a Casa Conti Guidi di Bagnacavallo, organizzata dall'Associazione Arte e Dintorni, nel corso della quale alcuni artisti si sono cimentati in questo lavoro di "riscrittura" dell'universo giapponese.

#### Elenco degli eventi

| Data         | Evento                                                                                                                                                                                | Luogo                                                    | Check list        |
|--------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------|-------------------|
| 6-30 ottobre | Nedo Del Bene.<br>Giappone-Romagna A/R                                                                                                                                                | Sala delle Bandiere,<br>Comune di Faenza.<br>Faenza (RA) | Come da programma |
| 7 ottobre    | L'arte dei fiori, I fiori<br>nell'arte.<br>Lezione-dimostazione<br>sull'ikebana con Takeichi<br>Akiko                                                                                 | Casa Conti Guidi<br>Bagnacavallo (RA)                    | Come da programma |
| 9-12 ottobre | Rassegna<br>Cinematografica.<br>9 Incontro con il regista<br>Kon Satoshi e proiezione<br>del film Paprika.<br>10-11 Goraku eiga,<br>intrattenimento "Made in<br>Japan"<br>12 La Notte | Sala 12, Cinema City<br>Ravenna                          | Come da programma |

|                                        |                                                                                                                                   |                                                                                                 |                          |
|----------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------|
|                                        | dell'animazione, in<br>collaborazione con<br>ShinVision                                                                           |                                                                                                 |                          |
| 10 ottobre                             | Incontro del regista Kon<br>Satoshi con gli studenti<br>delle scuole d'arte<br>superiori di Ravenna                               | Liceo artistico L. Nervi,<br>Ravenna                                                            | <u>Evento aggiuntivo</u> |
| 12 ottobre                             | Conferenza del Console<br>Addetto Culturale<br>Nishiyama Shinji su<br>"Tendenze nella Cultura e<br>nella società del<br>Giappone" | Facoltà di<br>Conservazione dei Beni<br>Culturali, Università di<br>Bologna, Sede di<br>Ravenna | Come da programma        |
| 9-19 ottobre                           | Mostra dell'artista Chiba<br>Takako. Dipinti e<br>calligrafie                                                                     | Spazio espositivo<br>Cinemacity, Ravenna                                                        | Come da programma        |
| 13-14 ottobre                          | Il Buddismo Zen. Incontri<br>con Mauricio Yūshin<br>Marassi                                                                       | Muky (Faenza)<br>Casa del Volontariato<br>(Ravenna)                                             | Come da programma        |
| 14 - 25 ottobre                        | Mostra di giovani artisti<br>giapponesi                                                                                           | NiArt Gallery, Ravenna                                                                          | Come da programma        |
| 18 ottobre                             | Tendenze del cinema<br>giapponese di animazione                                                                                   | Sax Club, Lugo (RA)                                                                             | Come da programma        |
| 19-20 ottobre                          | Dimostrazioni e workshop<br>di calligrafia                                                                                        | Muky (Faenza)<br>Casa del Volontariato<br>(Ravenna)                                             | Come da programma        |
| 21 ottobre                             | Secondo <i>enbukai</i> città di<br>Ravenna. Giornata delle<br>arti marziali                                                       | Palestra Olympia,<br>Ravenna                                                                    | Come da programma        |
| 26 ottobre<br>(RA), 30<br>ottobre (FA) | Serate sul cibo<br>giapponese, con<br>degustazioni                                                                                | Ristoranti La Gardela<br>(Ravenna) e San Biagio<br>Vecchio (Faenza)                             | Come da programma        |
| 10-11-12<br>novembre                   | Cinema e letteratura:<br>Mishima Yukio                                                                                            | Museo Internazionale<br>della Ceramica, Faenza<br>(RA)                                          | Come da programma        |

### Considerazioni finali

La quarta edizione dell'Ottobre Giapponese è stata la più ampia territorialmente, avendo coinvolto ben quattro città della provincia di Ravenna, ma, nonostante i problemi logistico-organizzativi, con un programma ugualmente ampio e articolato.

Questo è stato reso possibile grazie al sostegno delle autorità locali, in primo luogo le amministrazioni Comunali, e della Provincia di Ravenna. Ma lo è stato grazie all'azione, invisibile ma insostituibile, di una moltitudine di cittadini, che hanno prestato volontariamente la loro opera per l'organizzazione del festival. In particolare i volontari dell'ASCIG, quelli dell'Associazione Gemellaggi di Faenza e del Cineclub Raggio Verde, sempre di Faenza.

Negli anni si è infatti venuta a creare una rete virtuosa che collega istituzioni, cittadini e realtà del territorio, sostenute in misura crescente dalle rappresentanze giapponesi in Italia, in particolare il Consolato Generale del Giappone di Milano e l'Istituto Giapponese di Cultura di Milano.

Ma è necessario ricordare il sostegno della Facoltà di Conservazione dei Beni culturali, Università di Bologna, sede di Ravenna, che dà un fondamentale sostegno organizzativo e mette a disposizione spazi per le relazioni e gli incontri; la ceramista faentina Muky, che da due anni concede gratuitamente l'uso del suggestivo spazio della loggetta del Trentatrè per gli incontri sulle arti tradizionali del Giappone; gli istruttori e

i membri dei gruppi di arti marziali che, per il secondo anno, hanno dato vita all'Enbukai città di Ravenna.

Infine, non certo per importanza, quest'anno fondamentale il contributo della Camera di Commercio della provincia di Ravenna, senza il quale l'iniziativa non avrebbe potuto svolgersi, almeno nella completezza e articolazione con cui è stata realizzata.

Questo continuo e crescente sostegno è confortato dai numeri dei partecipanti all'iniziativa, in costante crescita. Il dato (stimato visto che tutti gli eventi, tranne le cene giapponesi erano a ingresso libero) per il 2006 è stato di circa 2350 persone, come da riepilogo allegato. E' anche grazie al pubblico, spesso composto da persone provenienti da altre realtà regionali e italiane, che l'Ottobre Giapponese è cresciuto, fino a diventare una delle manifestazioni più articolate e complete che si tengono in Italia per la diffusione della storia, delle tradizioni e della cultura del Giappone.

| Data            | Evento                                                                                                                                                                                                                                           | Luogo                                                                                           | Presenze (stima) |
|-----------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|
| 6-30 ottobre    | Nedo Del Bene.<br>Giappone-Romagna A/R                                                                                                                                                                                                           | Sala delle Bandiere,<br>Comune di Faenza.<br>Faenza (RA)                                        | 450              |
| 7 ottobre       | L'arte dei fiori, I fiori<br>nell'arte.<br>Lezione-dimostazione<br>sull'ikebana con Takeichi<br>Akiko                                                                                                                                            | Casa Conti Guidi<br>Bagnacavallo (RA)                                                           | 80               |
| 9-12 ottobre    | Rassegna<br>Cinematografica.<br>9 Incontro con il regista<br>Kon Satoshi e proiezione<br>del film Paprika.<br>10-11 Goraku eiga,<br>intrattenimento "Made in<br>Japan"<br>12 La Notte<br>dell'animazione, in<br>collaborazione con<br>ShinVision | Sala 12, Cinema City<br>Ravenna                                                                 | 350              |
| 10 ottobre      | Incontro del regista Kon<br>Satoshi con gli studenti<br>delle scuole d'arte<br>superiori di Ravenna                                                                                                                                              | Liceo artistico L. Nervi,<br>Ravenna                                                            | 180              |
| 12 ottobre      | Conferenza del Console<br>Addetto Culturale<br>Nishiyama Shinji su<br>"Tendenze nella Cultura e<br>nella società del<br>Giappone"                                                                                                                | Facoltà di<br>Conservazione dei Beni<br>Culturali, Università di<br>Bologna, Sede di<br>Ravenna | 30               |
| 9-19 ottobre    | Mostra dell'artista Chiba<br>Takako. Dipinti e<br>calligrafie                                                                                                                                                                                    | Spazio espositivo<br>Cinemacity, Ravenna                                                        | 200              |
| 13-14 ottobre   | Il Buddismo Zen. Incontri<br>con Mauricio Yūshin<br>Marassi                                                                                                                                                                                      | Muky (Faenza)<br>Casa del Volontariato<br>(Ravenna)                                             | 140              |
| 14 - 25 ottobre | Mostra di giovani artisti<br>giapponesi                                                                                                                                                                                                          | NiArt Gallery, Ravenna                                                                          | 200              |
| 18 ottobre      | Tendenze del cinema<br>giapponese di animazione                                                                                                                                                                                                  | Sax Club, Lugo (RA)                                                                             | 25               |
| 19-20 ottobre   | Dimostrazioni e workshop<br>di calligrafia                                                                                                                                                                                                       | Muky (Faenza)<br>Casa del Volontariato<br>(Ravenna)                                             | 120              |
| 21 ottobre      | Secondo <i>enbukai</i> città di<br>Ravenna. Giornata delle                                                                                                                                                                                       | Palestra Olympia,<br>Ravenna                                                                    | 160              |

|                                     |                                                    |                                                                     |      |
|-------------------------------------|----------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------|------|
|                                     | arti marziali                                      |                                                                     |      |
| 26 ottobre (RA),<br>30 ottobre (FA) | Serate sul cibo<br>giapponese, con<br>degustazioni | Ristoranti La Gardela<br>(Ravenna) e San Biagio<br>Vecchio (Faenza) | 145  |
| 10-11-12<br>novembre                | Cinema e letteratura:<br>Mishima Yukio             | Museo Internazionale<br>della Ceramica, Faenza<br>(RA)              | 270  |
|                                     |                                                    | Totale presenze                                                     | 2350 |

### **Corso di formazione per Operatori di Pace 2006**

*§1 Criteri docimologici.* Come per l'A.A. 2004-2005 si ritiene necessario, per prima cosa, informare sui criteri docimologici impiegati e sull'impatto della didattica.

*§1.1* E' del tutto evidente che una corretta valutazione di un percorso didattico, teso in primo luogo a valorizzare prospettive di carattere professionalizzante rivolte ad un contesto polimorfico e fondato su di un bagaglio multidisciplinare (ancora in corso di definizione teoretica e sempre richiedente un puntuale bilanciamento tra sapere accademico e conoscenze esperienziali) non può essere esaurita attraverso un mero vaglio delle percezioni interne al gruppo, sia esso dei discenti o dei docenti. Le esigenze di rigore scientifico degli insegnanti, da un lato e la formazione culturale disomogenea dei corsisti, nonché la stessa comprensibile tendenza di questi ultimi ad inquadrare ogni nuovo apporto formativo in una prospettiva di autovalorizzazione curriculare, dall'altro, finirebbero infatti per introdurre un angolo di deformazione soggettivistico che non coincide naturalmente con parametri docimologici plausibili. Per comprendere il significato e la reale efficacia del lavoro svolto si è perciò deciso di affidarsi a criteri quanto più possibile oggettivizzanti introducendo le riflessioni di un comitato scientifico di consulenza selezionato tra studiosi afferenti all'IsIAO, ma non coinvolti personalmente nei corsi né nella organizzazione degli stessi; si riporteranno pertanto di seguito tali valutazioni alle quali si affiancheranno altre considerazioni elaborate dai responsabili della Scuola di Peacekeeping.

*§ 1.2 L'impatto della didattica.* Tenendo conto della diversa formazione professionale e dei differenti target dei partecipanti ai corsi si evidenzia quanto segue:

*§1.2.1* Il personale appartenente alle strutture amministrative e di governo locali mostra di aver recepito con grande sensibilità il messaggio proposto dal programma didattico offerto. Tale deduzione trova conforto non solo nelle valutazioni espresse dagli interessati al termine dei corsi, ma soprattutto nelle richieste di nuove ed ulteriori collaborazioni sollecitate dall'IsIAO da parte degli organismi di appartenenza di questa tipologia di corsisti, richieste tese ad iterare le tematiche già sviluppate o a puntualizzare singoli aspetti di particolare rilievo per polizia di stato, polizia delle comunicazioni, polizia municipale etc. In particolare preme sottolineare che sulla scorta della partecipazione di numerosi funzionari delle Forze di Polizia ai corsi, la Questura di Ravenna ha richiesto l'organizzazione di un ciclo di conferenze presso la sede della Facoltà di Conservazione dei Beni Culturali e presso la Questura dedicate al terrorismo di matrice islamica ed alla conflittualità politico-sociale intorno al Mediterraneo. Gli interventi di questi seminari sono stati stampati e distribuiti gratuitamente agli iscritti al Corso di Formazione per Operatori di Pace durante i moduli di Bagnacavallo e Lugo.

*§1.2.2* Anche per ciò che concerne le presenze di corsisti comunque interessati a valorizzare percorsi precedenti o ad intraprenderli per la prima volta in seno alla